

quindi sono stato chiamato a mezzo di
Giorgio Vito Talli Arciprete Casimiro per
discutere circa l'accomodamento di
una questione ereditaria tra gli eredi
del fu Marinino Antonino.

Vi erano i tre fratelli Marinino
Francesco, Nicola e Filippo ed i loro cognati
Giorgio Vito e Marinello Antonino.
Il tutto trattato in canonico
fino alle ore 23.30 circa.

D.R.:
Stesso di esseri, nel viaggio scorso, u-
cato in contenda ereditaria insieme a
Giuliano Salvatore, Maddalena Castagna,
Giambroce Antonino ed altri banditi
e di aver sostato nei paesi del pagliaio
di Marinino Giuseppe, che non occorre.

D.R.: Non occorre il Giuliano e gli
altri e quanto assume il Marinino
Giuseppe nei suoi confronti è falso.

Le
Filippo Gini.

Pal. 15. 9. 49

Raccom.

Al Sig. Patorni
di
Cairini

81

Inviato di esentare in
solenne esame i testi
indicati nello scritto
istanza sulle circostanze
fatti, esaminando attenti
i familiari di Massimo
Giuseppe di Giuseppe - (Via
Alessandro-Cairini) ne quanto
chiesto dal difensore dello
imputato.

Pal. 19. 9. 49

Al Gio. Andrei

7. 9.

Cairini

16. 9.



Indi a che Noi Istruttore contestiamo in forma chiara e precisa

all'imputato il fatto che gli è attribuito facendogli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui e lo invitiamo a discolparsi e a indicare le prove in suo favore avvertendolo che, se non risponde si procederà oltre nell'istruzione.

E l'imputato risponde:

tendulo che, se no
 de 7. 12. 77.
 f. 12. 77.
 77. 12. 77.
 77. 12. 77.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

V. J. G. J.

252 - A. Renna - Palermo

Ill.mo Sig. Giudice Istruttore della 5^a Sezione del
Tribunale Reale di

Palermo.

dell'interesse di Palazzolo Luigi fu Francesco, coin-
volto nell'eccidio di Portella della Paglia, si fa

istanza perchè V. M. Ill./ma voglia interrogare le
seguenti persone residenti a Carini:

- 1) Mannino Salvatore di Francesco, Corso Garibaldi 2266
- 2) Mannino Salvatore di Antonio Via Casalini.
- 3) Russo Antonino fu Antonino Via Cappuccini.

E tre per dire che al momento del delitto si trovava -

no a dormire nella mandria di Portella della Paglia,
in compagnia di quel deficiente di Mannino Giuseppe

di Giuseppe, mandria che dista circa due chilometri
della (figureda) come è chiamato il posto ove avvenne
il vile agguato contro le forze dell'ordine, e non

videro, ne riconobbero, come logicamente si può com-
prendere, alcuno degli aggressori e tanto meno il
Palazzolo Luigi; né prima, né dopo il fatto ebbero mai

ad avvertire la presenza di detto imputato in quei
paraggi o nella zona circostante.

Che V. M. lo ritenga opportuno si chiede il confronto
fra l'imputato e il Mannino Giuseppe di Giuseppe, e

fra quest'ultimo e i citati testimoni.

E si fa altresì istanza perchè vengano interrogati la

1-1-1 - moglie, il padre e il fratello maggiore del Mannino Giuseppe per deporre sulla depressione morale dello stesso in seguito alle torture subite al Nucleo di Carini e sulla ignoranza che ha lo stesso del delitto di Fortella della Paglia.
Col massimo ossequio.

Palermo 24/8/1949.

Avv. N. Manni.



Il Senato sarà così:

1.1. / Monnino Salvatore i. Frumera

125 / V. Zabolini 106

Bori

13 / Monnino Salvatore i. Antonia

V. Corbelli

14 / Anna Antonina i. Antonia

V. Cappuccini

15 / Famiglia (moglie - padre - fratelli maggiori) di:

Monnino finessa i. finessa

V. Aluppa

Bori

16 / comp. di 90.7.47 ore 7

62 - 91.7.47



92 Feb
fri

L. 23 dicembre 1969
 per l'emanazione della legge
 d. d. del 23 dicembre 1969
 concernente la
 istituzione (in base a legge) della
 legge di emanazione
 L. 513/69
 del 23.12.69
 14165
 520
 1437



UFFICIO
INSTRUTTORIA
TRIBUNALE
PALERMO

Foglio N. 851

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ^{4 SET. 1940}
il giorno ... del mese di ... 2 ... alle ore ...
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. Giuseppe Piccinini, Retore
~~Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo~~ assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt ^{Carri} te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro ~~colpevoli~~ di falsa testimonianza.
Indi a che ~~Noi Giudice Istruttore~~ l'abbiamo interrogat.
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Raffaella Rosalia fu Piccinini
d'anni 39, di Carri,
costante

Quindi procedendo al suo esame

DL
Sin da quando ho conosciuto mio marito
Maurizio fratello di Giuseppe, che la esatta
reputazione che godeva fosse un deficiente,
anche dal modo come mi sposò.
Cui tanto notai la sua grande stupidità
ben mi ho detto che mi fosse
in prece, difatti, gode fama di uno
stupido ~~che~~ qualsiasi.

L.C.S.

Raffaella Rosalia

UFFICIO
DIREZIONE
TRIBUNALE
PALERMO

Foglio N. 82

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta
il giorno del mese di alle ore
in Palermo. *Carri*
Avanti a noi Dott. Cav. *Giuseppe Pacciarini*
~~Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo~~ assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi ~~Giudice Istruttore~~ l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Maurizio Salvatore & Francesco d'anni
di Carri, Pacciarini

Quindi procedendo al suo esame *il*
l'ho *in* *grado* *di* *referire* *che* *la* *notte*
dell'uccisione *si* *celebrava* *a* *Gimontana* *in*
trattato *a* *domenica* *nella* *cap* *colonia*
della *banda* *del* *fondo* *proprietà* *Bari*
istitut *2* *km* *dal* *luogo* *del* *delitto*
unitamente *dei* *compagni* *di* *lavoro*
Maurizio *Salvatore* *di* *Francesco*, *Ramo*
Francesco *fu* *Francesco* *e* *Maurizio*
Giuseppe *di* *Giuseppe*, *essi* *quelli* *avessero*
colui *creduto* *di* *avere* *al* *popolo*.
Il
essi *si* *dedevano* *e* *conseguentemente*
non *vedevano* *nulla*, *oltre* *anche* *la*
stazione, *si* *vedevano* *nulla*.

HL:
Pare molto che Pizzuto Luigi di
Francesco, che V. S. mi mena.
Sembra che da giornata e la notte del
Feb, si siano state perseggi estanee, alla
notte campagna, in villa con due uelle
stirare.

HL:
Il Massimo Pizzetti, notte campagna, a
mio giudizio è uno stravagante, sefrante.

L. C. S.

Massimo Salvatore.

- L. C. S. -

fin

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
Pretor
AL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N.

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta SET. 1940
il giorno 2 del mese di SET. alle ore 2
in Palermo Garini
Avanti a noi Dott. Cav. Giuseppe Garini, Pretore Garini
~~Giudice-Istruttore presso il Tribunale di Palermo~~ assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt O te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che Noi Giudice ~~Istruttore~~ ^{Pretore} l'abbiamo interrogat O
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Maurizio Salvatore di Francesco di anni
39 da Garini; in Garibaldi n. 266
Contadino, Vesuvio.

Quindi procedendo al suo esame

Assistentemente a Maurizio Salvatore di
Contadino, Russo Antonino per Antonino e
Maurizio Giuseppe di Giuseppe, avevano
presso al posolo un terreno di contadino.
Giuseppe di territorio, erede di Maurilio
aveva a Garini i nostri beni, usufruendo
di una casa colonica, aveva alla vendita,
per darvi.

L.

Il terreno era di proprietà di certi Bari
da Piana degli Albanesi.

Primo che quando si verificò l'eccidio
noi ci trovavamo nella predetta località
induciti al nostro da fare, oggi la notte
%

del fatto, io mi sono, intimamente ai
padri, miei cugini, nella casa colonica di
du Tasso, a dormire e data la stanza, di
circa 2 chilometri dal luogo ove avviene la
spintoria, per cominciar dopo, non udimmo
nulla, ne vedemmo nulla.

Al.
Oltre le persone sopra specificate, Massimo Strada
di Putignano, Romo Putignano fu Putignano
e Massimo Giuseppe di Putignano, in quella casa
non c'era nessuno; similmente non dove,
nella maniera più certa, per le vicinanza della
maandria.

Al.
Non conosco il Palazzo Luigi ed escludo
che, la notte del fatto, vi siano state altre persone
nella zona, ora noi ci troviamo.

L.C.P.

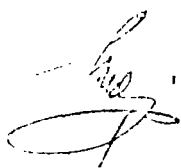
Ugonino Salvatore



di Ciceri, quale di nome.

Dr.
Amico amico il Massimo Giuseppe, noto
campagno è presso a poco un deficiente.

L.C.S.
Ma intenderà direi un altro



fin

UFFICIO
D'ISTRUZIONE
TRIBUNALE
PALERMO

Foglio N.

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta
il giorno del mese di 24 SET. 1947
in Palermo,
Avanti a noi Dott. Cav. Giuseppe Piccinini, Pretore di Carini
~~Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo~~ assistiti
dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt te-
stimone, il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di
procedura penale è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta
la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le
pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.
Indi a che ~~Non Giudice Istruttore~~ l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di paren-
tela o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità e
testimone risponde

Sono:

Maurizio Piccinini di Giuseppe
di anni 42 da Carini, single

Quindi procedendo al suo esame

Il suo fratello maggiore di Maurizio
Giuseppe di Giuseppe da qui è p. omicida
nella strage di Carini e nella
prova. Deficiente dello stato.
in fase della prova di un sospetto
qualiasi.

L.C.P.
Maurizio Antonio